

## **Giornale Italiano di Psicologia dell'Orientamento**

**SOMMARIO DEL NUMERO 14.2 e 14.3 (maggio – dicembre 2013)**

### **L'INTEGRAZIONE LAVORO-FAMIGLIA NEGLI IMMIGRATI, NEI RIFUGIATI E NELLE PERSONE IN CERCA DI ASILO: UN DIVARIO DA CONSIDERARE**

*Donna E. Schultheiss, Irina Bransteter, Eric Wallace, Keelan Quinn e Sarah Rispinto*

### **LA RICERCA ATTIVA DEL LAVORO: DEFINIZIONE, MODELLI TEORICI E APPROCCI ESPLICATIVI**

*Sara Santilli e Laura Nota*

### **RISCHIO DI DISCRIMINAZIONE E STRATEGIE DI COPING NEI LAVORATORI OMO-BISSESSUALI: IMPLICAZIONI PER IL COUNSELING DI CARRIERA**

*Elisa Saccinto, Luca Pietrantonio e Gabriele Prati*

### **L'IDENTITÀ NARRATIVA NELLA TRANSIZIONE DALLA SCUOLA ALL'UNIVERSITÀ: PERCORSI ACCIDENTATI**

*Tiziana Di Palma, Luigia Simona Sica e Laura Aleni Sestito*

### **UNO STRUMENTO QUALITATIVO PER IL COUNSELING PROFESSIONALE IN SITUAZIONI COMPLESSE: L'INTERVISTA "MY SYSTEM OF CAREER INFLUENCES (MSCI)" - ADULTI**

*Teresa Maria Sgaramella*

### **VALUTAZIONE DELLA VERSIONE RIVEDUTA DEL PROGRAMMA D'ORIENTAMENTO "FUTURO PIÙ" PER STUDENTI DELLE SCUOLE MEDIE**

*Lara Viola e Maria Do Céu Taveira*

### **UNA VERIFICA DEL MODELLO DELLO STRESS BASATO SULL'IDENTIFICAZIONE E CATEGORIZZAZIONE SOCIALE NEI SOCCORRITORI**

*Gabriele Prati, Valeria Catufi e Luca Pietrantonio*

### **LE DETERMINANTI DELL'INTENZIONE IMPRENDITORIALE ATTRAVERSO L'ANALISI DI UN MODELLO MOTIVAZIONALE NEI GIOVANI**

*Carlo Odoardi e Sara Corallo*

### **COUNSELOR E CAREER COUNSELOR DEL FUTURO: QUALI COMPETENZE?**

*Lea Ferrari*

**IL CAREER COUNSELLING E LE NUOVE TECNOLOGIE: PROGRAMMI E  
CONSIDERAZIONI PER IL FUTURO**

*Salvatore Soresi, Laura Nota, Teresa Maria Sgaramella, Lea Ferrari, Isabella Giannini, Maria  
Cristina Ginevra e Sara Santilli*

# **L'INTEGRAZIONE LAVORO-FAMIGLIA NEGLI IMMIGRATI, NEI RIFUGIATI E NELLE PERSONE IN CERCA DI ASILO: UN DIVARIO DA CONSIDERARE**

## **Work and Family Integration for Immigrants, Refugees, and Asylum Seekers: Mind the Gap**

DONNA E. SCHULTHEISS, IRINA BRANSTETER, ERIC WALLACE, KEELAN QUINN E SARSH RISPINTO

Cleveland State University, USA

### **Riassunto**

La letteratura sull'integrazione lavoro-famiglia si è enormemente sviluppata nelle ultime tre decadi (ad esempio, Eby, Casper, Lockwood, Bordeau e Brinley, 2005). Nonostante ciò, la teoria e la ricerca si sono focalizzate soprattutto sullo studio dei lavoratori bianchi della classe media provenienti dal Nord America e dall'Europa. Di fatto è stata data poca attenzione alle differenze individuali, alle norme culturali, ai valori e alle ideologie di genere (ad esempio, Casper, Eby, Bordeaux, Lockwood e Lambert, 2007; Poelmans, O'Driscoll e Beham, 2005) nello stesso tempo, la globalizzazione ha facilitato la migrazione internazionale delle persone attraverso frontiere politiche, geografiche e culturali tanto che la nostra economia globale e dinamica necessita di una più ampia comprensione culturale dell'integrazione lavoro-famiglia. L'obiettivo di quest'articolo è quello di analizzare la letteratura riguardante il tema dell'integrazione lavoro-famiglia nelle persone immigrate, rifugiate e in cerca di asilo politico al fine di evidenziare i punti deboli e suggerire direzioni per la ricerca futura.

**Parole chiave:** Immigrati, Relazione Lavoro-Famiglia, Contesto Culturale

### **Summary**

The literature on work-family integration has grown immensely over the past three decades (e.g., Eby, Casper, Lockwood, Bordeau e Brinley, 2005). Despite this growth, theory and research have predominantly focused on the study of White middle-class workers from North America and Europe. Hence, there has been minimal consideration of individual differences, cultural norms, values, and gender ideology (e.g., Casper, Eby, Bordeaux, Lockwood e Lambert, 2007; Poelmans, O'Driscoll e Beham, 2005). During this same time period, globalization has fueled the international migration of people across political, geographical and cultural borders. As such, our dynamic global economy necessitates a broader cultural understanding of work-family integration. The purpose of this article is to provide a review of the existing literature on work-family integration for immigrants, refugees and asylum seekers to identify gaps in our knowledge and suggest directions for future research, practice and training.

**Keywords:** Immigrants, Work-Family integration, Cultural Context

# **LA RICERCA ATTIVA DEL LAVORO: DEFINIZIONE, MODELLI TEORICI E APPROCCI ESPLICATIVI**

## **Job-Search: Definitions, theoretical models and explanatory approaches**

SARA SANTILLI E LAURA NOTA

Dipartimento di Filosofia, Sociologia, Pedagogia e Psicologia Applicata, Università di Padova

### **Riassunto**

Il tema del lavoro, della sua mancanza e della ricerca dello stesso è oggi particolarmente sentito in quanto la recente crisi socio-economica e la recessione ad essa associata hanno determinato nei Paesi occidentali un tasso di disoccupazione considerevolmente elevato. Nel presente lavoro verranno passate in rassegna alcune definizioni di disoccupazione e ricerca del lavoro che possono aiutare ad avere una comprensione più precisa del fenomeno. Verranno inoltre approfonditi i modelli teorici empiricamente studiati in materia di ricerca del lavoro: il modello sociocognitivo, il modello dinamico-motivazionale, l'approccio Life Design. In relazione a quest'ultimo approccio particolare attenzione verrà riservata all'adaptability e alle strategie di ricerca del lavoro associate ad elevati e a bassi valori della stessa. Il lavoro si concluderà con alcune riflessioni sull'intervento.

**Parole chiave:** Ricerca attiva del Lavoro, Disoccupazione, Adattabilità professionale

### **Summary**

The issue of work, its absence and research, is a very important topic in our current society, since, in Western countries, the recent socio economic crisis and recession have resulted in an increasing rate of unemployment. In the present paper some definitions of unemployment and job search that can help to improve a more precise understanding of this phenomenon will be reviewed. Moreover some job search theoretical models will be discussed: the socio-cognitive model, the dynamic-motivational model, the Life Design approach. Specifically, as regard the latter, special attention will be paid on career adaptability and on job search strategies and high and low levels of adaptability. Reflections on practice will be discussed in the conclusion.

**Keywords:** Job Search, Unemployment, Career Adaptability

# **RISCHIO DI DISCRIMINAZIONE E STRATEGIE DI COPING NEI LAVORATORI OMO-BISSESSUALI: IMPLICAZIONI PER IL COUNSELING DI CARRIERA**

## **Risk of employment discrimination among homosexual and bisexual workers and implications for career counselors**

ELISA SACCINTO\*, LUCA PIETRANTONI\*\* E GABRIELE PRATI\*\*

\*Universitat Ramon Llull, Barcellona

\*\*Università degli Studi di Bologna

### **Riassunto**

La rassegna si prefigge l'obiettivo di illustrare in modo sistematico i recenti studi nazionali e internazionali sul rischio di discriminazione nel luogo di lavoro per le persone lesbiche, gay e bisessuali (LGB) e sulle modalità con cui le persone e le organizzazioni rispondono a questo rischio. In particolare nella rassegna sono esaminati i modelli e i costrutti teorici più rilevanti per spiegare le specificità delle esperienze professionali delle persone LGB, come la teoria dello stigma (Goffman, 1963), il modello del Minority Stress (Meyer, 1995) e più recentemente il modello del coping di Chung (2001). In questo specifico gruppo di lavoratori, un elemento chiave nell'interazione individuo-luogo di lavoro è il processo decisionale del coming out – ovvero dello svelamento del proprio orientamento sessuale; si sono illustrate criticamente le ricerche sulle variabili che favoriscono od ostacolano la scelta di fare coming out, come il supporto sociale e la presenza di norme antidiscriminazione. Infine, sono discusse le possibili implicazioni dei modelli teorici e dei contributi empirici presenti sul counseling di carriera.

**Parole chiave:** Counseling di Carriera, Coming Out, Discriminazione Lavorativa, Identità Gay, Lesbica e Bisessuale, Eterosessismo

### **Summary**

The aim of this review was to examine the results of the most recent studies on employment discrimination among gay men, lesbians and bisexuals (GLB). More specifically, we reviewed the most relevant theoretical frameworks to explain the specificity of work experience of GLB people, such as Goffman's (1963) theory of stigma, minority stress model (Meyer, 1995), and Chung's (2001) theory of work discrimination and coping strategies. A key aspect of the interaction between person and work environment among GLB employees in the coming out process – which is the person's disclosure of his/her sexual identity; we explained the variables that promote or inhibit the coming out process, such as social support, and anti-discrimination policies. Finally, we discussed the implications of the theoretical frameworks and the empirical evidence on career counseling for gay men, lesbian and bisexuals.

**Keywords:** Career Counseling, Coming Out, Employment, Gay, Lesbian and bisexual identity, Heterosexism

# L'IDENTITÀ NARRATIVA NELLA TRANSIZIONE DALLA SCUOLA ALL'UNIVERSITÀ: PERCORSI ACCIDENTATI

## **Narrative Identity during the transition from school to university: difficult roads**

TIZIANA DI PALMA\*, LUIGIA SIMONA SICA\*\* E LAURA ALENI SESTITO\*

\*Dipartimento di Studi Umanistici, Università di Napoli Federico II,

\*\*Dipartimento di Psicologia, Università degli Studi di Torino e Dipartimento di Teorie e Metodi delle Scienze Umane e Sociali, Università di Napoli Federico II

### **Riassunto**

Lo studio ha per oggetto i processi di costruzione dell'identità narrativa nel passaggio dalla scuola all'università e focalizza, in particolare, le storie di transizione di studenti che arrivano all'università con un carente bagaglio di conoscenze scolastiche pregresse. Al fine di esplorare tali processi, è stato scelto un approccio di indagine di tipo narrativo. Hanno partecipato alla ricerca 25 studenti universitari (80% femmine) frequentanti il primo anno del Corso di Laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche dell'Università di Napoli. I dati testuali emersi in risposta alla consegna narrativa sono stati analizzati attraverso analisi lessicale del contenuto, con l'ausilio del software T-Lab. I risultati emersi (5 cluster lessicali) hanno evidenziato la complessità del lavoro di definizione dell'identità professionale, costellato spesso da percorsi accidentati di scelta e accompagnato da un complementare investimento nella dimensione relazionale dell'identità.

**Parole chiave:** Narrazioni, Analisi Lessicale, Identità, Transizioni Biografiche

### **Summary**

The study deals with the processes of narrative construction of identity in the transition from school to university, focusing on transition's stories of students arriving at university with a lack of knowledge from previous school. In order to explore these processes, we have chosen a narrative approach. The participants were 25 college students (80% female) attending the first year of degree course in Psychology of University of Naples. The textual data, emerged in response to the narrative, were analyzed through lexical analysis of the content, using the software T-Lab. The results (5 lexical clusters) have highlighted the complexity of the professional identity definition, often punctuated by rough paths of choice and accompanied by a complementary commitment in the relational dimension of identity.

**Keywords:** Narratives, Lexical Analysis, Identity, Transitions

# **UNO STRUMENTO QUALITATIVO PER IL COUNSELING PROFESSIONALE IN SITUAZIONI COMPLESSE: L'INTERVISTA "MY SYSTEM OF CAREER INFLUENCES (MSCI)" - ADULTI**

## **A qualitative instrument for career counseling in complex conditions: My System of Career Influences (MSCI) interview – Adult Version**

TERESA MARIA SGARAMELLA

Dipartimento di Filosofia, Sociologia, Pedagogia e Psicologia Applicata, Università di Padova

### **Riassunto**

L'intervista My System of Career Influences (MSCI) è uno strumento qualitativo per il counseling professionale che si basa su un processo riflessivo, costruito nell'intento di aiutare l'individuo a riflettere sulle influenze sulla sua carriera e costruire una storia del suo futuro professionale. Il lavoro si propone innanzitutto di descrivere la recente versione per adulti, illustrandone i fondamenti e la sua potenziale utilità nel counseling alla carriera. Sottolinea, inoltre, la rilevanza degli strumenti qualitativi nel counseling professionale. L'analisi di un caso singolo permette di documentare le potenzialità dell'intervista nel processo di counseling con persone che sperimentano disagio e condizioni di vita difficili.

**Parole chiave:** Sistemi di Influenza sulla Carriera, Assessment professionale qualitativo, Condizioni difficili

### **Summary**

My System of Career Influences (MSCI) is a qualitative career assessment reflection process. It has been used to assist individuals to reflect on their careers influences in order to construct a future story. This work addresses several goals. First of all it describes the adult version of the qualitative career assessment instrument. In particular, it presents the Italian version of the MSCI (Adult), describing the theoretical background and usefulness. Additionally, it highlights the relevance of qualitative assessment procedure in career counseling. Finally, a description of a clinical case will document the usefulness of the MSCI – Adult in career counseling with persons experiencing psychosocial difficult conditions.

**Keywords:** Career Influence Systems, Qualitative Career Assessment, Difficult Conditions

## **VALUTAZIONE DELLA VERSIONE RIVEDUTA DEL PROGRAMMA D'ORIENTAMENTO "FUTURO PIÙ" PER STUDENTI DELLE SCUOLE MEDIE**

### **Evaluation of the revised version of Futuro Buè!, a training program for middle school students**

LARA VIOLA E MARIA DO CÉU TAVEIRA  
Universidade do Minho, Braga, Portugal

#### **Riassunto**

Questo articolo presenta i risultati della valutazione di un programma di intervento di orientamento denominato "Futuro Più", che ha come finalità generale sostenere gli studenti di terza media durante il processo decisionale. La versione originale del programma è stata applicata a 100 studenti ( $M = 14.1$ ;  $DS = .5$ ). La versione riveduta del programma, utilizzando il modello decisionale PIC (Prescreening, In-depth Exploration, Choice) di Gati e Ascher (2001) è stata applicata a 96 studenti ( $M = 14.7$ ;  $DS = .8$ ). Entrambi gli studi longitudinali prevedono due momenti di valutazione (pre e post-test). Verranno presentati i risultati della valutazione a proposito dell'esplorazione professionale (Career Exploration Survey di Stumpf, Colarelli e Hartman, 1983; adattato da Taveira, 1997) e dell'indecisione professionale (Career Decision Scale; Osipow, Carney, Winer, Yanico e Koshier, 1976; adattato da Taveira, 1997) in entrambe le versioni del programma. Verranno inoltre discusse le implicazioni per la ricerca futura.

**Parole chiave:** Intervento Professionale, Processo Decisionale, Programma D'orientamento

#### **Summary**

This study presents the results of a career intervention evaluation, Futuro Buè!, A program designated to support career decision making of students attending the last year of the middle school. The original version of the program (Taveira, 1994), was applied to 100 students ( $M$  age= 14.1;  $SD = .5$ ). the revised version, applied the career decision making model PIC (Prescreening, In-depth Exploration, Choice) of Gati and Ascher (2001), and involved 96 students ( $M$  age= 14.7;  $SD = .8$ ). Both studies have a longitudinal character, with two moments of evaluation (pre and post-test). Career exploration (Career Decision Scale; Osipow, Carney, Winer, Yanico e Koshier, 1976; ad. Taveira, 1997), in both versions of the program, are examined. Implications of the results for intervention program development are discussed.

**Keywords:** Vocational Intervention, Decision Making, Guidance Program

# UNA VERIFICA DEL MODELLO DELLO STRESS BASATO SULL'IDENTIFICAZIONE E CATEGORIZZAZIONE SOCIALE NEI SOCCORRITORI

## A test of the social identity/ self-categorization model of stress among rescue workers

GABRIELE PRATI\*, VALERIA CATUFI\*\* E LUCA PIETRANTONI\*

\*Dipartimento di Scienze dell'Educazione, Università di Bologna

\*\*Facoltà di Psicologia, Università di Bologna

### Riassunto

Il filone di ricerca sugli eventi critici di servizio ha mostrato che gli operatori dell'emergenza possono subire gli effetti dell'esposizione a specifici stressor lavorativi. Il modello dello stress basato sull'identificazione e categorizzazione sociale sostiene che l'identità sociale possa giocare un ruolo importante nel processo di stress. Nello specifico, questo modello ipotizza che l'identificazione sociale influenzi il sostegno sociale il quale, a sua volta, determini la qualità della vita professionale. Secondo la teoria della reciprocità, tuttavia, gli operatori dell'emergenza che ricevono alti livelli di sostegno sul lavoro sarebbero portati a ricambiare sotto forma di una maggiore identità organizzativa. Pertanto, potrebbe essere altrettanto plausibile ipotizzare che l'identificazione sociale vada a mediare la relazione tra sostegno sociale e qualità della vita. Allo scopo di verificare queste ipotesi, è stato condotto uno studio con 586 operatori dell'emergenza. I partecipanti hanno compilato un questionario che includeva misure quali esposizione a eventi critici di servizio, sostegno sociale, identificazione sociale e qualità della vita professionale (soddisfazione lavorativa associata alla professione di aiuto, stress traumatico secondario e burnout). Coerentemente con il modello dello stress basato sull'identificazione e categorizzazione sociale, il sostegno sociale media la relazione fra l'identificazione sociale e il burnout e lo stress traumatico secondario. Tuttavia, il sostegno sociale non media la relazione fra l'identificazione sociale e la soddisfazione lavorativa associata alla professione di aiuto. Coerentemente con la teoria della reciprocità, l'identificazione sociale media la relazione fra il sostegno sociale e la soddisfazione lavorativa associata alla professione di aiuto.

**Parole chiave:** Soccorritori, Identità Sociale, Stress, Burnout, Sostegno Sociale, Qualità Della Vita

### Summary

Research in the field of critical incidents has shown that rescue workers' quality of life may be affected by exposure to specific work stressors. The social identity/self-categorization model of stress posits that social identity can play a role in the stress process. More specifically, this model suggests social identification influences social support, which in turn promotes professional quality of life. According to the principle of reciprocity, however, rescue workers who receive high levels of social support may be motivated to reciprocate, through stronger organizational identification. Thus, it may be that social identification mediate the relationship between social support and quality of life. To examine these predictions, a survey was conducted with 586 Italian rescue workers. Participants completed a self-administered questionnaire including measures of critical incidents exposure, social support, social identification and dimensions of quality of life (compassion satisfaction, compassion fatigue, and burnout). Consistent with the social identity/self-categorization model of stress, the effect of social identification on burnout and compassion fatigue was mediated by social support. However, social support did not mediate the relationship between social identification and compassion satisfaction. Consistent with the principle of reciprocity, social identification mediated the relationship between social support and compassion satisfaction.

**Keywords:** Rescue Workers, Social Identity, Stress, Burnout, Social Support, Quality Of Life

# LE DETERMINANTI DELL'INTENZIONE IMPRENDITORIALE ATTRAVERSO L'ANALISI DI UN MODELLO MOTIVAZIONALE NEI GIOVANI

## The determinants of entrepreneurial intention through the analysis of a motivational model in the young

CARLO ODOARDI\* E SARA CORALLO\*\*

\*Dipartimento di Scienze della Formazione e Psicologia, Università di Firenze

\*\*LaPsiRI3 (Laboratorio di Psicologia per la Ricerca sull'Imprenditorialità, Innovazione e Integrazione), Università di Firenze

### Riassunto

La letteratura scientifica evidenzia da tempo come il comportamento imprenditoriale assuma, pur interagendo con molteplici altri fattori, una funzione determinante nella crescita umana e nello sviluppo sociale ed economico di un Paese. Il focus della psicologia che si occupa di imprenditorialità concerne il processo di creazione d'impresa e l'insieme dei fattori (personali, sociali ed economici) che, interagendo, potrebbero favorire l'emergere di aspirazioni, intenzioni e azioni imprenditoriali. Lo scopo di questo lavoro è quello di analizzare l'influenza di determinate disposizioni personali, come l'orientamento all'obiettivo e la motivazione nella prospettiva della self-determination theory, sullo sviluppo delle intenzioni imprenditoriali in 446 studenti frequentanti il quarto e quinto anno delle scuole medie superiori (Licei della provincia di Brescia). Tale contributo ha la finalità di offrire delle linee guida circa le variabili personali da considerare per la progettazione di interventi di educazione, orientamento e formazione all'imprenditorialità in ambito scolastico e nei percorsi di formazione alla carriera del lavoro autonomo/creazione d'impresa.

**Parole chiave:** Intenzioni, Scelta Imprenditoriale, Caratteristiche di Personalità

### Summary

For quite some time now scientific literature has been emphasizing that entrepreneurial behavior plays a crucial role both in human growth and in social and economic development of a nation, even though it interacts with many factors as well. The psychology of entrepreneurship focused on the process of spawning new business and on the factors (personal, social and economic ones) that, interacting all together, could favour the inception of entrepreneurial aspirations, intentions, and actions. Focusing on entrepreneurship as a career choice, in this paper we analyze the influence of the goal orientation and of the motivation –from the perspective of the self-determination theory on the development of entrepreneurial intentions of 446 students, attending the last two years of four different high schools in Brescia. Results could offer guidelines about personal variables to consider for the planning of entrepreneurship education and training programmes and training paths to career self-employment/business.

**Keywords:** Intentions, Entrepreneurial Choice, Personality Characteristics

## **COUNSELOR E CAREER COUNSELOR DEL FUTURO: QUALI COMPETENZE?**

### **Future counselors and career counselors: which competences?**

LEA FERRARI

\*Dipartimento di Filosofia, Sociologia, Pedagogia e Psicologia Applicata, Università di Padova

#### **Riassunto**

La situazione socioeconomica e i rapidi cambiamenti tecnologici hanno riaccessato l'attenzione del mondo accademico italiano sulla definizione della professione di counselor e sull'individuazione delle competenze che i professionisti del futuro dovrebbero possedere per far fronte ai problemi dei loro clienti. Il lavoro svolto dalle associazioni di counselor americane, il modello delle competenze di Ridley, Kelly e Mollen e il modello sviluppato all'interno del Network for Innovation in Guidance and Counseling rappresentano dei punti di riferimento in questa riflessione. In conclusione verrà presentato il modello di formazione del LARIOS, il laboratorio di ricerca e intervento alle scelte dell'Università di Padova.

**Parole chiave:** Counseling, Career Counseling, Competenze, Formazione

#### **Summary**

The socio-economic situation and rapid technological change have rekindled the attention of the Italian academic world on the definition of counseling and on the identification of skills that professionals of the future should have to cope with the problems of their clients. The work done by the American Counseling Associations, the model of counseling competence by Ridley, Mollen and Kelly and the model developed within the Network for Innovation in Guidance and Counseling represent the points of reference in this discussion. In conclusion the training model by Larios, the laboratory of research and intervention in school-career choices at the University of Padua will be presented.

**Keywords:** Counseling, Career Counseling, Competences, Training Program

## **IL CAREER COUNSELLING E LE NUOVE TECNOLOGIE: PROGRAMMI E CONSIDERAZIONI PER IL FUTURO**

### **Career counselling and new technologies: training programs and considerations for the future**

SALVATORE SORRESI, LAURA NOTA, TERESA MARIA SGARAMELLA, LEA FERRARI, ISABELLA GIANNINI, MARIA CRISTINA GINEVRA E SARA SANTILLI

Dipartimento di Filosofia, Sociologia, Pedagogia e Psicologia Applicata, Università di Padova

#### **Riassunto**

Fin dai loro esordi le nuove tecnologie si sono proposte come un mezzo alternativo alle tradizionali modalità di fare orientamento e consulenza comportando, fin da subito, insieme al risparmio di tempo e alla riduzione di errori computazionali anche il timore che a lungo andare il consulente di orientamento non sarebbe più stato necessario. Anche in Italia, come si evince dall'analisi storica, ritroviamo alcuni esempi di applicazione tra cui il progetto Magellano e il progetto Rotta Università. La rapida diffusione delle tecnologie di massa e la crisi economica rappresentano oggi due nuovi elementi che sfidano coloro che si interessano al loro utilizzo nel settore dell'orientamento. Tenendo conto del modello del Life Design e di quanto la letteratura in materia di intervento suggerisce i ricercatori del Larios presentano il progetto "tra passi verso il futuro" un progetto computerizzato per far riflettere gli adolescenti sulla loro progettazione professionale.

**Parole chiave:** Career counselling, programmi computerizzati, adolescenti

#### **Summary**

Since their beginning the new technologies have been proposed as an alternative to traditional ways of conducting guidance and career counseling. This, from the outset, along with the time saving and the reduction of computational errors has raised the fear that in the long run, career counselors would no longer be needed. Even in Italy, as can be seen from a historical analysis, there have been some examples of application including the Magellano project and the Rotta Università project. The rapid spread of mass technologies and the economic crisis two new challenges for those who are interested in using them during guidance and career counseling activities. Taking into account the Life Design model and the literature on career interventions, the Larios researchers present the project "three steps towards the future, a computer program for adolescents aiming at reflecting on their professional design.

**Keywords:** Career counselling, Computer programs, Adolescents